

NONNO MERAVIGLIA

Sceneggiatura
di Giuseppe Manfredi

EST. PARCO MERAVIGLIA - GIORNO

Nonno Meraviglia è sdraiato sulla sua panchina, addormentato.

Si sveglia, si mette seduto, si stiracchia sbadigliando e si alza.

Dà uno sguardo al parco. Gli uccellini cinguettano e il sole si alza. Nonno Meraviglia saluta gli uccellini e il sole.

Alcuni suoni musicali in lontananza catturano l'attenzione del nonno.

SUONI: sbadiglio, cinguettio, musica da parata.

EST. SENTIERO MERAVIGLIA - GIORNO

Una banda musicale di fiati e percussioni sta percorrendo il sentiero suonando.

SUONI: musica da parata.

EST. PARCO MERAVIGLIA - GIORNO

La banda musicale arriva nel parco dal sentiero, Nonno Meraviglia li osserva contento e viene coinvolto dalla musica abbastanza da fare qualche movimento a ritmo.

La banda musicale arriva a un apice e smette di suonare improvvisamente.

Una sagoma vuota a forma di violino, lampeggia in mezzo al gruppo musicale, il gruppo sconsolato guarda quello spazio vuoto.

Nonno Meraviglia osserva mugugnando, con un sopracciglio alzato e una mano sul mento.

CONTINUA

Nonno Meraviglia alza l'indice entusiasta, si sposta verso un albero vicino e gli porge la mano con gentilezza, l'albero annuisce, con un sorrisetto e gli dona un pezzo della sua corteccia, qualche foglia e un ramo.

Nonno Meraviglia con un trucco di magia rivolto alla banda, trasforma la corteccia nella base per il violino, le foglie nelle sue corde e il ramo in un archetto. Infine con un ultimo tocco magico fa prendere vita al violino.

Il violino va a mettersi al suo posto nella banda, gli strumenti si guardano contenti e con un cenno riprendono a suonare.

Gli strumenti suonano fino alla parte del violino, il violino comincia a suonare sereno, il violino suona stonato e si preoccupa, gli strumenti si guardano tra di loro sconcertati, il violino si guarda intorno, si vergogna, smette di suonare e scappa nel parco. Gli strumenti si guardano tra di loro preoccupati.

Gli strumenti si avvicinano a Nonno Meraviglia rimbalzando preoccupati. Nonno meraviglia gesticolando cerca di tranquillizzarli, volge lo sguardo verso il luogo dove si trova il violino, annuisce agli strumenti con un sorriso e si mette in cammino.

SUONI: suoni magici, musica da parata, note di violino stonate.

RUMORI: mugugno del nonno, movimenti vari.

EST. PARCO MERAVIGLIA - GIORNO

Il violino è triste e sta suonando una melodia malinconica, questa volta suona bene e intonato.

Nonno Meraviglia si trova a qualche metro di distanza dal violino e lo osserva per qualche momento. Assume un'espressione di realizzazione.

CONTINUA

Nonno Meraviglia si palesa al violino, si pone di fronte a lui e lo saluta.

Il violino annuisce tristemente e continua a suonare.

Nonno Meraviglia cattura la sua attenzione, e estrae dal suo cappello delle note musicali, che lascia cadere di fronte a lui, le note stanno ronfando. Nonno Meraviglia si siede dietro le note.

Il violino continua a suonare malinconico, Nonno Meraviglia e il violino si guardano, Nonno Meraviglia sorride e dà una spintarella a una delle note. Il violino suona una nota un po' più allegra, e la nota che è stata spinta si sveglia e si accende felice. Il violino è sorpreso e si ferma dal suonare.

Nonno Meraviglia sorridendo dà una spintarella a un'altra nota ancora, e il violino esitando risponde suonando allegramente e così anche quella si sveglia e si accende contenta. Il Nonno dà una spinta ad un'altra nota ancora e il violino risponde, senza esitazione, e la nota si sveglia e si accende felice.

I due continuano a fare pratica fino a sera.

SUONI: Note di violino allegre e malinconiche, suoni magici.

EST. PARCO MERAUVIGLIA - NOTTE

La banda sta suonando nel parco, davanti a un pubblico di persone contente.

Gli strumenti si guardano mentre suonano e poi guardano lo spazio vuoto dove c'è la sagoma del violino mancante.

Gli strumenti arrivano al punto della canzone in cui dovrebbe iniziare il violino, stanno suonando l'ultima nota più del dovuto, chiudono gli occhi.

CONTINUA

Il violino atterra al suo posto nella banda, scambia uno sguardo d'intesa con Nonno Meraviglia e sicuro di sé comincia a suonare il suo pezzo.

La banda continua a suonare per tutta la sera, il pubblico è felice e contento, nel parco c'è aria di festa.

La festa è finita il Nonno si sdraia sulla sua panchina, e si copre col giornale, la banda e il pubblico sta percorrendo il sentiero per uscire dal parco. Il violino esce un momento dal gruppo e raggiunge la panchina di

Nonno Meraviglia, si inchina come per ringraziarlo, Nonno Meraviglia ricambia il saluto con un gesto della mano. Il violino ritorna col suo gruppo.

Nonno Meraviglia è rimasto da solo nel parco, sbadiglia, batte le mani due volte, una nuvola si sposta e copre la luce della luna.

SUONI: musica da parata, assolo di violino.

RUMORI: Divertimento del pubblico,
spostamento di gruppi, clap di Nonno Meraviglia